



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Area I Bis - Pianificazione della mobilità e Sviluppo delle Aree Professionali

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali Vigili
del Fuoco

LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali Vigili del Fuoco

LORO SEDI

Al Sig. Dirigente Generale Capo del C.N.VV.F.

SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento

Loro Sedi

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale Ispettivo

SEDE

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I Gabinetto del Capo
Dipartimento

SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e del
Dirigente Generale capo del C.N.VV.F.

LORO SEDI

Oggetto: Accordo integrativo concernente i criteri per la formazione della graduatoria nazionale di mobilità volontaria a domanda del personale operativo (Vigili del Fuoco, Capi Squadra e Capi Reparto) verso le isole di Lampedusa (AG), Lipari (ME) e Pantelleria (TP) 17.12.2013.

Pervengono a questa Direzione Centrale quesiti riguardo ai criteri da adottare per la mobilità volontaria sia in entrata sia in uscita per le isole di Lampedusa, Lipari e Pantelleria.

Per la mobilità volontaria verso le suddette isole i criteri da adottare sono contenuti nel citato accordo del 17.12.2013, mentre per la mobilità volontaria in uscita, anche a favore della medesima sede provinciale di cui l'isola fa parte (*ad esempio da Lampedusa ad Agrigento provincia*), si farà riferimento ai più generali criteri di mobilità nazionale siglati il 31.07.2013.

Nelle procedure di mobilità ordinaria nazionale saranno, pertanto, messi a disposizione anche i posti vacanti per le sedi di Lampedusa, Lipari e Pantelleria e il personale interessato potrà presentare domanda di trasferimento verso queste; mentre per l'uscita volontaria dalle suddette isole varranno i criteri nazionali generali già citati, fermo restando che il personale assegnato d'ufficio alle suddette sedi insulari, per assicurarne l'operatività, potrà essere mobilitato nella stessa provincia secondo i criteri già in uso sul Territorio.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Magno)